

Carissimi soci, abbiamo organizzato una

**Conferenza-Dibattito sul Tema:  
"Problemi tecnici, economici, sociali legati alla ricostruzione  
dell'Aquila e dei paesi circostanti interessati dal terremoto"**

per

**Venerdì 23 Ottobre 2009 – ore 21,00  
Sala del Barracano – Via Santo Stefano 119/2 - BO**

**Relatori:**

**ING.ALESSANDRO MARTELLI** – Esperto del settore e attore della ricostruzione  
(si veda, al termine, il curriculum dell'Ing. Martelli)

**ING.GIAN PAOLO GANDOLFI** (VicePresidente del Circolo Galileo Galilei)  
**PRESIEDE**

**AVV. GIAN CARLO MUCCIO** - (Presidente del Circolo Galileo Galilei)

**La conferenza è organizzata con la collaborazione della Famiglia abruzzese-molisana di Bologna, presieduta dal Dott. Nicola Melilla** (sempre in collaborazione con la Famiglia abruzzese-molisana è intenzione del Circolo di organizzare, più avanti, una conferenza soprattutto sugli aspetti artistici delle due Regioni).

**LA RICOSTRUZIONE DOPO IL TERREMOTO**

Lo scorso 6 aprile 2009, alle ore 3,32, un sisma di magnitudo momento 6,3 (Magnitudo Richter 5,8) ha colpito la Città dell'Aquila e una vasta zona circostante e che ha causato 298 vittime, 1600 feriti, con 49 Comuni coinvolti e circa 40.000 sfollati.

Gli edifici di interesse culturale interessati dal terremoto sono più di 1100 di cui solo 26 parzialmente agibili e 19 totalmente inagibili.

Tra gli edifici monumentali, molte sono le Chiese colpite dal terremoto, di cui 382 sono risultate inagibili, mentre tra i palazzi colpiti 332 inagibili e altri sono agibili e altri lo sono solo parzialmente. E' prevista una spesa per la ricostruzione di 8,5 miliardi di euro e 4500 saranno le abitazioni nuove previste nel piano CASE (Complessi antisismici, Sostenibili ed Ecocompatibili) suddivise in 150 nuovi complessi edilizi. I conferenzieri approfondiranno temi poco conosciuti parlando brevemente delle caratteristiche del terremoto dell'Abruzzo, delle sue conseguenze in termini di vittime e danni, delle ragioni delle suddette conseguenze, delle prospettive riguardanti la ricostruzione e delle lezioni apprese (o che si dovrebbero apprendere) da tale terremoto, in particolare per quanto attiene l'uso delle moderne tecnologie antisismiche, un'auspicabile revisione dei criteri di aggiudicazione degli appalti, l'attivazione di controlli più seri, l'obbligatorietà (almeno per gli edifici pubblici) di un'assicurazione contro gli eventi catastrofici, ecc.

Verranno illustrate alcune fotografie fatte nella zona del terremoto, sia di edifici storici in fase di restauro, sia delle principali realizzazioni in corso riferite a edifici pluripiano che poggiano su innovativi sistemi antisismici pendolari che sostengono piastre di imposta e si rifanno ad esperienze estere.

Ci si soffermerà poi sui problemi della sicurezza degli edifici esistenti con riferimento all'anno di costruzione e alle metodiche moderne senza dimenticare i problemi sociali originati dal recente terremoto.

Ci sarà pure un breve richiamo agli incentivi alle imprese per accelerare il completamento degli edifici in costruzione su ben 19 aree.

I temi verranno illustrati in maniera facilmente comprensibile e nel dibattito che seguirà si potranno approfondire le conoscenze di come affrontare, dal punto di vista costruttivo, eventi catastrofici che purtroppo così spesso investono anche il ns. territorio con spese e danni enormi che condizionano il nostro Paese.

## CENNI STORICI E AMBIENTALI SU L'AQUILA

L'Aquila è situata a 714 m. ed è il capoluogo della Regione (insieme a Pescara, dove sono molti uffici amministrativi regionali). Ha circa 80.000 abitanti.

Fu fondata nel secolo XIII quando furono unificati castelli e paesi sparsi nella zona, in lotta contro Federico II, perché le popolazioni, in maggioranza fedeli al Papato, si ribellavano ai feudatari imperiali. Fu un caso che si potrebbe definire di "sinecismo". Secondo alcuni il toponimo deriva proprio da un appellativo di Federico (appunto l'*Aquila*).

Le peculiarità architettoniche della Città sono: il Castello che contiene il Museo nazionale, la Chiesa di S. Bernardino, S. Maria Paganica, la "Fontana delle 99 Cannelle" (quei 99 paesi riuniti di cui si diceva). La Chiesa di S. Maria di ColleMaggio fuori dalle mura rappresenta il monumento principale dell'architettura abruzzese (in certo senso l'icona della stessa Regione) anch'essa gravemente colpita dal terremoto. Altri centri abitati circostanti, di valore architettonico, come Paganica e Fossa (che ha notevoli emergenze architettoniche come quella della Chiesa di S. Maria delle Grazie) sono stati distrutti o gravemente lesionati.

\* \* \*

Spero di vedervi presenti numerosi, come l'iniziativa certamente merita, anche per il significato di solidarietà che sottende e che vorrebbe promuovere.

Il Presidente del Circolo  
(Gian Carlo Muccio)

L'Ing. Alessandro Martelli, PhD, è Responsabile della Sezione Prevenzione Rischi Naturali e Mitigazione Effetti (PROTPREV) dell'ENEA; docente di "Costruzioni in Zona Sismica" alla Facoltà di Architettura di Ferrara; Presidente dell'associazione nazionale GLIS (Isolamento ed altre Strategie di Progettazione Antisismica); Primo Past President e Coordinatore della Sezione Territoriale per l'UE e gli altri paesi dell'Europa Occidentale dell'associazione internazionale ASSISI (Anti-Seismic Systems International Society); Coordinatore del "Task Group 5 on Seismic Isolation of Structures" dell'European Association for Earthquake Engineering (EAEE).